



Buongiorno Latina
pagine in libertà

**PARKINSON PLAY. GIOVANI VIDEOMAKER
PER UNA NUOVA VISIONE DELLA
MALATTIA: non devi essere un SUPEREROE per
vivere con il PARKINSON.**

Aggiunto da redazione il 11 novembre 2016.



Parkinson Play è l'iniziativa di sensibilizzazione ideata da Accademia LIMPE-DISMOV e AbbVie con la più grande community al mondo di film maker in previsione della Giornata Nazionale Parkinson organizzata da Fondazione LIMPE per il Parkinson e Accademia LIMPE-DISMOV: 70 spot arrivati in due mesi da 8 nazioni nel mondo - Il Parkinson colpisce in Italia 250mila persone1,

per la metà ancora in età lavorativa2, ma il

numero è destinato a raddoppiare nei prossimi 15 anni1

- Da un'analisi delle conversazioni online emerge che chi è colpito dalla malattia spesso prova vergogna e tende ad isolarsi mentre è forte il bisogno di riconoscimento e supporto per riuscire a convivere con questo strano e inatteso "inquieto interno".

Milano, 10 novembre 2016 – Si chiama Parkinson Play l'iniziativa, promossa dall'Accademia LIMPE-DISMOV

e AbbVie in previsione della Giornata Nazionale Parkinson, che ha chiamato i giovani talenti di Userfarm, la

più grande community al mondo di film maker, a ideare e realizzare uno spot di sensibilizzazione in grado di

trasmettere il messaggio chiave della campagna: non devi essere un supereroe per vivere con il Parkinson.

La community ha risposto con entusiasmo e creatività con un risultato che è andato oltre le aspettative: 70

spot arrivati in due mesi da 8 nazioni nel mondo e centinaia di adesioni.

“L'obiettivo della campagna di sensibilizzazione Parkinson Play, promossa dall'Accademia LIMPE-DISMOV

con AbbVie, è duplice. – dichiara Pietro Cortelli, Presidente Accademia LIMPE-DISMOV, Università di

Bologna – DIBINEM Ospedale Bellaria – Da un lato arrivare al cuore di tutti per far riflettere sulle difficoltà

che la malattia impone alle persone con Parkinson. Nello stesso tempo trasmettere il messaggio che

partecipare attivamente e consapevolmente alla cura della propria salute – attraverso l'attività sportiva e

una vita attiva, la riabilitazione e le terapie più avanzate – può fare la differenza nell'evoluzione della

malattia e consente di restare indipendenti e avere una buona qualità di vita senza doversi trasformare in

un supereroe.”



Messaggi forti per le oltre 250mila persone che in Italia vivono con il Parkinson, di cui circa la metà è ancora in età lavorativa, e per coloro che se ne prendono cura.

“I giovani videomaker hanno esplorato le strade dello storytelling e della metafora con risultati spesso sorprendenti ed emozionanti. – dichiara Fabrizio Greco, AD AbbVie – Il ruolo degli affetti e della famiglia, le passioni che trovano nuove strade, la voglia di esprimere il proprio potenziale di vita nonostante il Parkinson: storie che ci propongono una visione più ampia della malattia. Attraverso la scoperta di trattamenti avanzati efficaci e sicuri e progetti di supporto multidisciplinare, AbbVie è impegnata a tutto campo sull’intero percorso terapeutico, con soluzioni concrete e sostenibili centrate sui bisogni delle persone con Malattia di Parkinson e dei loro familiari.”

Tratto da: <http://www.buongiornolatina.it/parkinson-play-giovani-videomaker-per-una-nuova-visione-della-malattia-non-devi-essere-un-supereroe-per-vivere-con-il-parkinson/>